

OGGETTO: Verifica presenza numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere i posti. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, al Sindaco, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Un saluto particolare anche al comando della polizia municipale. Verifichiamo il numero legale e quindi chiedo al Segretario di eseguire l'appello gentilmente. Grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro presente, Ascani presente, Asciutto presente, Cagiola assente, Cervo assente, Ciampa assente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fargnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Presidente. siamo nella fase delle comunicazioni ed aveva chiesto la parola il consigliere Palermo, prego.

Consigliere Palermo: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Anche se la stampa ha dato abbastanza risalto a questa notizia, volevo comunicare questa sera ai consiglieri ed ai cittadini che ci ascoltano per radio, il progetto a cui ha preso parte Ladispoli. Noi giorni fa, io ed il delegato Cerfogli abbiamo avuto il piacere di partecipare al progetto "GREAT Med", un progetto finanziato dall'Unione Europea che si occupa della conservazione della biodiversità e del monitoraggio ambientale. Questo progetto è guidato dal Professore Carlo Blasi e coinvolge cinque aree differenti per caratteristiche ambientali, culturali, paesaggistiche, storiche speciali. Coinvolge la Francia, la Tunisia, il Libano, l'Egitto e l'Italia. Di questo dobbiamo essere fieri perché per l'Italia ne fanno parte solo Ladispoli e Favignana, solo queste due realtà. Durerà due anni e saranno coinvolte le amministrazioni locali dando vita ad un interscambio produttivo che diano alle fasce costiere una serie di metodologie innovative e sostenibili, utili per il ripristino della normalità e della conservazione. Abbiamo avviato i contatti con il professore Cherubini del Dipartimento di Architettura dell'Università Sapienza di Roma, al fine di verificare la possibilità di una fattiva collaborazione tra la nostra amministrazione ed il dipartimento universitario affinché il nostro territorio possa essere coinvolto all'interno di una progettualità a salvaguardia della costa e del patrimonio marino. In particolar modo nei prossimi giorni, una equipe della facoltà di architettura farà un sopralluogo nel nostro territorio per individuare le priorità progettuali di cui necessita il nostro litorale. Siamo sempre più convinti che l'azione della nostra amministrazione deve andare avanti a sostegno di tutte quelle azioni che possono aiutare a preservare l'integrità del nostro patrimonio marino e della nostra costa. E proprio per questo crediamo sia necessario iniziare a pensare alla possibilità della creazione di una riserva marina, un percorso che deve vedere coinvolti nella discussione tutte le forze politiche, le realtà imprenditoriali e sociali del nostro Comune. È giunto il momento di mettere in campo buona prassi atta a preservare quello che di più prezioso abbiamo nel nostro territorio ovvero il mare. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Palermo.

OGGETTO: piano industriale 2013 – 2015 e contratto di servizio Flavia Acque srl – approvazione

Presidente Loddo: Non ci sono altre comunicazioni quindi possiamo passare all'ordine del giorno. Il primo punto è l'adozione del documento di indirizzo del piano di sviluppo socio-economico Ladispoli 2014-2024, il futuro è adesso. Nei passaggi in commissione si è chiesto di approfondire maggiormente il punto e l'amministrazione ed il Sindaco hanno chiesto pertanto di non discutere il punto questa sera. Quindi passiamo al punto piano industriale 2013 – 2015 e contratto di servizio Flavia Acque srl – approvazione. Relaziona il Sindaco e poi il delegato Trani.

Sindaco Paliotta: Alcune notizie introduttive. Come il consiglio comunale sa e come sanno i cittadini che hanno seguito le discussioni degli ultimi anni sulle aziende partecipate, la norma ha imposto al Comune una serie di modifiche rispetto all'assetto precedente. È stato inserito intanto un limite, poi parzialmente tolto, al numero delle partecipate ed agli abitanti delle città. Nel senso che, al di sotto di una certa soglia di numero di abitanti, le partecipate devono essere dismesse. Su questi aspetti non si è arrivati, di fatto a compimento. Invece, si è arrivati a compimento, dal punto di vista della legge, sul fatto che alcuni rami di attività che svolgeva l'Ala Servizi azienda speciale, si dovevano, se il comune voleva mantenere la gestione in house, si dovevano passare alla società Flavia Acque. Si è trattato di un complesso di atti, studi, procedure che hanno richiesto non soltanto la consulenza esterna, ma anche e soprattutto l'impegno di tutti coloro che hanno collaborato. Io ringrazio il Segretario comunale, tutti i funzionari, i delegati ed anche i consiglieri in commissione che hanno svolto un lavoro che ha portato ad atti che noi abbiamo fatto, ed in parte faremo stasera. Può sembrare semplice spostare rami di attività, come il trasporto scolastico, la pulizia degli arenili o la gestione delle strisce blu da un'azienda all'altra. In realtà è un processo molto complicato che nel corso della discussione avremo modo di comprendere. Comunque, quello che stiamo per fare questa sera è verificare il piano aziendale della Flavia Acque, approvare il rapporto tra Comune e Flavia Acque; e poi la Flavia Acque ha completato quasi tutti i suoi adempimenti. Continuerà a gestire il ciclo delle acque dalla captazione fino alla distribuzione ed alla depurazione. In più avrà delle attività, come dicevo prima, la gestione dei parcheggi a pagamento, il trasporto scolastico. Mentre l'Ala Servizi continuerà a gestire le farmacie ed in più avrà la gestione dei servizi culturali ovvero la gestione del Centro Arte e Cultura e del futuro auditorium. Quello che conta è che alla fine il Comune di Ladispoli è riuscito a mantenere, proprio perché le aziende erano in pareggio, non c'erano deficit di bilancio, e perché le attività erano rispondenti al gradimento dei cittadini, ha voluto ed è riuscito a mantenere in house al 100% i servizi. Questo è il quadro complessivo nel quale noi usciamo con grande sforzo e ringrazio ancora tutti coloro che hanno contribuito a questi atti amministrativi. E con il nostro grande impegno a voler mantenere tutti questi servizi anche se sappiamo che la situazione è diventata molto difficile. Con una situazione economica italiana così pesante, anche gestire le attività pubbliche, pensiamo alla mensa o al trasporto scolastico, è diventato molto difficile far collimare i costi con il ricavato. Comunque, è il lavoro che attende coloro che dovranno gestire la Flavia Acque e l'Ala Servizi e saranno compiti molto complessi. Questo è il quadro generale ed è chiaro che serve un approfondimento. Il consigliere Trani è stato delegato a trattare tutta questa fase che è durata quasi un anno.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Trani

Consigliere Trani: Buonasera a tutti. Oggi si conclude una parte molto importante, un passaggio societario che difficilmente troviamo in Italia in quanto oggi il comune di Ladispoli ha provveduto ad effettuare una operazione straordinaria da una azienda speciale ad una società. Quindi, per effetto della scissione parziale, la società Flavia Acque sarà beneficiaria, presumibilmente ancora, dal di 01.04.2104 dei nuovi servizi pubblici locali. Dico presumibilmente perché il tutto partirà dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione che dovrebbe avvenire domani. Dal primo aprile i servizi pubblici locali prima gestiti dalla nostra azienda speciale, per effetto della delibera 79 del 28.12.2012, i servizi che la società dovrà gestire sono: il servizio idrico, stalli a pagamento, le entrate tributarie, trasporto scolastico e la pulizia degli arenili. È del tutto evidente che soltanto con l'approvazione del piano industriale e dei contratti di servizio si legittima la gestione dei nuovi servizi. Il piano industriale ha un ruolo vitale nell'ambito dello sviluppo e della gestione dell'impresa in quanto rappresenta in maniera sistematica, come impiegare i capitali di un'azienda. Dobbiamo avere presente che il piano industriale è stato redatto con bilanci provvisori in data 29.11.2013 e rappresenta uno strumento e non la fonte dell'idea del business. Come si evidenzia nell'anno 2013, il piano industriale presente un risultato negativo pari ad € 81.322,00 e probabilmente tale risultato non sarà confermato. E dalle ultime notizie in mio possesso il 2013 sarà un anno con un piccolo utile. Non sarà pertanto necessario ripianare la perdita di esercizio indicata nel business plan. Trattandosi di una azienda di servizi pubblici locali, il maggior costo è rappresentato dal personale. Ed allo stato, non essendo previsti pensionamenti o riduzioni di personale, il costo si assesterà in una spesa complessiva di oltre € 2.200.000,00. Attenzione perché il business plan redatto, ci dice che la società potrebbe avere dei problemi soprattutto sui flussi di cassa. Infatti negli anni descritti il cash flow è negativo. Ed allora solo con il contenimento dei costi, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, ad esempio il fotovoltaico, e un aumento delle tariffe del servizio idrico potrebbe portare la società a ridurre i propri debiti. Infine voglio ringraziare pubblicamente il Segretario comunale e i tecnici che hanno collaborato consentendo al comune di Ladispoli di essere tra i primi comuni di Italia a completare l'iter di scissione da una azienda speciale.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Trani. Consigliere Grando prego.

Consigliere Grando: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Solo per capire, praticamente il consigliere Trani ci ha appena detto che i documenti che ci sono stati dati un mese fa è come se fossero nulli? Tutto quello che abbiamo qui dove c'è scritta la previsione della perdita di € 81.000,00 oggi non è più così? quando pensavate di dircelo? Noi veniamo qua con una diversa documentazione. Grazie.

Consigliere Trani: Non è così. innanzitutto noi abbiamo iniziato un percorso, quindi l'atto di scissione lo abbiamo completato pochi giorni fa con l'atto finale redatto dal notaio. Ma abbiamo iniziato il percorso il 24 dicembre con i passaggi dei vari servizi. Quando si fa un atto di scissione, si capisce bene che fare una previsione, questo è stato redatto a novembre con i bilanci al 30 settembre, quindi è stata fatta una previsione di stima. Non importa se c'è un utile o una perdita. Bisogna avere un'ottica, guardare al futuro nel senso che i servizi che vengono affidati devono essere coperti da ricavi o da entrate che il comune dovrà avere. Se noi oggi, in data 24 novembre, vediamo il business plan io non potevo affermare che il bilancio della Flavia Acque al 31 dicembre era in utile. E non potevo affermare che il bilancio della Flavia Acque al 24 novembre poteva

portare sicuramente una perdita. Quindi il business plan va visto in un'ottica previsionale. Non so se sono stato chiaro.

Presidente Loddo: Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera. È chiaro che se vediamo il business plan a novembre e poi lo portiamo a fine marzo come al solito c'è qualche problemino sull'iter procedurale. Non si capisce per quale motivo si è portato questo atto qualche giorno fa in commissione e per studiare tutta questa documentazione, questo il presidente lo condivide pienamente in quanto questa osservazione è emersa in commissione e lui sa perfettamente che è quasi impossibile studiare tutto in qualche giorno. Come al solito, senza voler polemizzare, la documentazione arriva sempre all'ultimo. Se è possibile presidente cinque minuti di sospensione. Grazie.

Presidente Loddo: Prima facciamo parlare il consigliere Agaro e poi sospendiamo.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. buonasera a tutti. Un breve chiarimento rivolto al consigliere Trani. Non ho capito, l'atto di scissione è già stato fatto? Sì. Lei prima ha parlato di aumento delle tariffe idriche. Ci potrebbe specificare in che percentuale sarà l'aumento? Grazie.

Consigliere Trani: Io non parlo di aumento delle tariffe idriche. Io pongo sempre una visione in prospettiva. Io dico che se noi leggiamo il business plan attentamente, si vedrà che tutti i servizi sono coperti, quindi ricavi uguale costi. Ma probabilmente per esempio, il TFR che viene passato dall'azienda speciale alla Flavia Acque che è ingente, è oneroso, se dovesse la Flavia Acque pagare il TFR a tutti i dipendenti, potrebbe creare difficoltà soprattutto di liquidità. Quando io parlo di andare a verificare una diminuzione di costi attraverso l'utilizzo di fotovoltaico per abbattere il costo dell'energia elettrica, e poi parlo anche di aumentare in prospettiva il servizio idrico. Però non sto dicendo che verrà aumentato.

Presidente Loddo: Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Quindi esclude un aumento delle tariffe? Prima ha detto chiaramente che è previsto un aumento delle tariffe idriche. Quindi si esclude? Ok. Grazie.

Presidente Loddo: Il Sindaco ha chiesto la parola per chiarire alcuni aspetti.

Sindaco Paliotta: A me dispiace che si stia analizzando un atto di questa portata dicendo queste cose. A parte che ho chiesto da quanto giorni era disponibile e lo è da una settimana. Chi si impegna a fare il consigliere comunale dovrebbe sapere che una giornata andrebbe dedicata all'esame delle delibere che vanno in consiglio comunale. Detto questo, è la prima scissione che avviene in Italia, e sentirsi dire che siamo lenti od arriviamo tardi, ed abbiamo le uniche aziende municipalizzate in Italia da Roma a Civitavecchia che non hanno debiti fuori bilancio. Se vogliamo fare un passo avanti e discutere quello che c'è qui dentro, ma se il problema è la tariffa dell'acqua, parliamo anche di quello consigliere Agaro, lei lo sa che la nostra tariffa dell'acqua è la più bassa della Provincia di Roma? Le aziende devono essere in pareggio per essere sane. Se aumenta il costo dell'acqua che viene da Roma o aumenta il costo di gestione dei pozzi che noi abbiamo, perché per tirare fuori l'acqua ci vogliono i motori ed il costo del carburante è aumentato; il costo del personale delle aziende speciali è aumentato; il costo del trasporto è aumentato. Allora un bravo amministratore non fa come avviene in una città molto grande a noi vicina dove metà delle bollette

dell'acqua non venivano pagate ed ora ci sono otto milioni di buco in quell'azienda. Un bravo amministratore non fa demagogia non facendo pagare l'acqua a metà dei cittadini e poi li persegue. Io penso che i cittadini hanno diritto ad avere l'acqua a costi accettabili ma hanno anche il diritto di vedere che tutti quanti pagano. Quindi, per quanto riguarda il costo dell'acqua chi gestirà la Flavia farà una proposta. Però tenga conto consigliere che sono tre anni che quella tariffa non viene ritoccata mentre i costi aumentano. Allora se la Flavia Acque dovesse l'anno prossimo portarci un bilancio in passivo perché noi continuiamo a dare l'acqua al prezzo più basso della provincia di Roma, interrogiamoci, saremo bravi amministratori o amministratori che in maniera facile gestiscono? Oppure pensiamo che quando aumentano i biglietti dell'Atac perché qualcuno non paga questo sia giusto? Io penso che la cosa giusta sia far pagare tutti il dovuto. La Flavia Acque è un esempio di come si può distribuire l'acqua a prezzi bassissimi e per ora senza problematiche. Sappiamo bene che problemi esistono nelle comunità a noi vicine. Quindi io invito il consiglio a riflettere bene su tutto quello che noi stiamo votando questa sera e su cui si sta lavorando da tanto tempo. Per quanto riguarda il programma del 2014, è un bell'impegno per gli amministratori in primis ma anche per il consiglio comunale. Perché io penso che il bene delle aziende partecipate va al di là di maggioranza e minoranza e fra qualche tempo qui ci potrebbero essere quelli che stanno dall'altra parte ed avere in eredità aziende in passivo non è auspicabile. Noi stiamo lavorando affinché chiunque venga qui dopo di noi, non abbia aziende in passivo, e fin'ora ci siamo riusciti.

Vicepresidente Ascutto: Grazie Sindaco. Il consiglio è sospeso e riprenderà alle ore 22:25.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: piano industriale 2013 – 2015 e contratto di servizio Flavia Acque srl – approvazione

Presidente Loddo: Buonasera, riprendiamo le attività del consiglio. Chiedo gentilmente al Segretario di fare l'appello grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro presente, Ascani presente, Ascutto presente, Cagiola assente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario. Si è iscritto a parlare il consigliere Agaro, prego.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. Ricordo a tutti che si stava parlando di piano industriale della Flavia Acque, illustrato dal Sindaco e dal consigliere delegato Trani. Lasciando da parte la questione delle tariffe, volevo entrare nello specifico del piano industriale. Per definizione questo viene proposto dal management aziendale; quindi sono gli amministratori della società partecipata che propongono il piano industriale al consiglio comunale e quest'ultimo lo approva o lo discute. In questo caso il piano è stato proposto dal medesimo consigliere comunale, dal delegato e non dal management aziendale o così mi sembra, in quanto non vedo nessuno che rappresenti né la Flavia

Acque né l'Ala Sevizi. È quindi un documento nato all'interno del consiglio comunale e non ha una natura prettamente tecnica e quindi, sono obiettivi programmatici proposti dal consiglio e non derivano, qualcuno mi correggerà se sbaglio, dalle aziende partecipate. Invece dovrebbe essere proposto dai tecnici, dal consiglio di amministrazione delle società partecipate. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Agaro. Ha chiesto la parola il consigliere Fagnoli, prego.

Consigliere Fagnoli: Buonasera a tutti. Riguardo questo punto, volevo complimentarmi per il lavoro, la professionalità e l'alacrità di tutti quelli che vi hanno partecipato a questo documento che ricordo poi per essere ufficiale, ha bisogno di un passaggio in consiglio comunale e di essere votato a maggioranza. Se non ricordo male sono state fatte due commissioni a cui erano presenti i tecnici, e sono state fatte tutte le disquisizioni tecniche. Adesso siamo al passaggio politico. Comunque se non sbaglio, i tecnici erano presenti nelle commissioni quando abbiamo trattato questo punto. In un momento in cui possiamo godere delle tariffe più basse nella Provincia di Roma per il servizio idrico, in un periodo in cui è aumentato tutto, i trasporti, il gasolio, il funzionamento delle pompe di sollevamento dell'acqua, poterci permettere di avere aziende non in passivo a mio avviso, è un punto a favore di questo Comune. Anche se poi per sommi capi potrebbe aver bisogno di qualche ritocco, di qualche riflessione, questo documento è ben confezionato ed il mio voto sarà sicuramente favorevole. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Il Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: Rispetto alla richiesta di chiarimento su chi abbia elaborato il documento, io vorrei che riflettessimo insieme sul fatto che siamo in un momento di passaggio dove ci sono alcuni incarichi ma non ce ne sono altri. E quindi questo documento è frutto in parte di chi ha gestito prima questi servizi quindi dell'Ala Servizi, in parte del nostro funzionario Rapalli che è responsabile sul controllo analogo sulle partecipate, in parte del Segretario comunale, dei consulenti che abbiamo avuto e poi anche del nuovo Cda che queste cose non le aveva mai seguite. Ed infine c'è stato il contributo dei revisori dei conti. Un lavoro di squadra come è giusto quando si fanno le cose importanti e di quando si fanno le cose di transizione; ci sono le esperienze passate, le esperienze consolidate all'interno del Comune e le nuove realtà che stanno entrando che da sole non sarebbero state in grado di fare un piano sui servizi che venivano gestiti precedentemente da altre strutture.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Ascutto.

Consigliere Ascutto: Grazie Presidente, un saluto a tutti i cittadini che ci ascoltano ed a tutti i presenti in Aula. Per quanto riguarda questo punto, fa piacere che tutti i servizi che prima stavano all'interno dell'Ala Servizi vengono trasferiti adesso alla Flavia Acque. È un elemento positivo anche perché proviene da un decreto legislativo. Ma la questione che mi preoccupa maggiormente, e vorrei alcuni chiarimenti, è vero che la Flavia Acque avrà più servizi da gestire, è vero che deve rispondere ai certificati, ai programmi di miglioramento continuo aziendale attraverso una serie di certificati Iso che garantiscono la tutela dell'ambiente ed il settore lavorativo. Ma la mia domanda è la seguente. Questi nuovi servizi, significa che il personale esistente verrà trasferito per intero alla Flavia Acque. Ma eventuali assunzioni future, che sicuramente verranno fatte, perché si parla di un business plan in continua evoluzione, ed anche il delegato ha spiegato che per aumentare e potenziare l'attività all'interno della Flavia Acque bisogna potenziare con le energie rinnovabili.

Bisogna procedere cercando progetti validi che non riguardano soltanto il fotovoltaico, ma creare delle aree per quartieri dove ognuna si potrà fornire di un sistema fotovoltaico specifico. Ma quello che mi preoccupa maggiormente è che negli ultimi anni non ho visto nessun bando, nessuna selezione ad evidenza pubblica del personale che le due società fino ad oggi hanno assunto. Eppure i servizi sono aumentati no? Infatti non mi risulta che fino ad oggi nessuna delle due società abbia assunto con criteri di trasparenza imposti dalla nostra normativa. Mi domando oggi cosa significa. Chi entra nella Flavia Acque adesso, sarà un dipendente pubblico a servizio del comune o della società stessa o acquisisce un diritto di fatto che francamente non trovo giusto. Questo personale è costantemente aggiornato o formato? Perché vede, io capisco che i servizi vengono aumentati, però la mia osservazione è, maggiore trasparenza è un elemento necessario e che fine fa il personale ora che viene trasferito? È con un contratto a tempo indeterminato o determinato? Perché se è a tempo indeterminato mi dovete spiegare con quali criteri sono stati scelti questi contratti e tempo indeterminato. Ho letto questi fascicoli. Per esempio quello che riguarda i parcheggi a pagamento. Mi auguro che questo contratto riguardi l'intero territorio comunale. Perché non ci sono delle repubbliche all'interno del nostro territorio dove non può essere applicata. Chiedo, riguardano tutti i quartieri, Marina di San Nicola, Cerreto, Miami, centro urbano. Riguarda tutto il nostro comune? Perché ho visto che questo contratto, per quanto riguarda i parcheggi a pagamento non fa nessuna distinzione. E se così fosse, ritengo che finalmente si applichi parità di trattamento in tutto il territorio per quanto riguarda questo servizio. Significa che con questo contratto, quello provvisorio precedente inizia a cessare da domani. Queste sono le mie domande. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ascitutto. Prego consigliere Trani per rispondere alle sue domande.

Consigliere Trani: Grazie. Innanzitutto invito il consigliere Ascitutto ad essere più presente alle commissioni bilancio così queste cose potevano essere approfondite in commissione e non qui in consiglio. Perché sono questioni già discusse in quella sede. Lei doveva sapere che il personale assunto, se era presente, dall'Ala Servizi veniva trasferito così come è in Flavia Acque, mantenendo tutti i livelli di retribuzione e le qualifiche che erano state precedentemente accordate; sono stati fatti anche dei passaggi sindacali. Quindi il personale assunto a tempo indeterminato, proseguirà il proprio rapporto in Flavia Acque in questi termini. Poi credo che ci siano stati dei bandi per le farmacie, per il trasporto scolastico; però di questo non ho la certezza, non ho buona memoria storica. L'altra questione, i contratti passano dall'Ala Servizi alla Flavia Acque. Quindi non muta nulla. La scissione è una operazione straordinaria che prevede questa continuità. Quando lei parla di parcheggi a pagamento, parla di Ladispoli quindi credo che ci sia una delibera di consiglio comunale, ma forse il Sindaco potrà essere più preciso.

Presidente Loddo: Ad integrazione della risposta del delegato, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Consigliere, le strisce blu sono state determinate dal consiglio comunale nella loro possibile estensione, il quale parlò solo di strade che sono di proprietà comunale; quelle di San Nicola non sono di proprietà del Comune e quindi questo non può mettere i parcheggi a pagamento. Per quanto riguarda il personale, questo transita per la maggior parte con contratto analogo a quello che aveva; per qualche figura si è reso necessario il passaggio con altri contratti ma questo è stato discusso con il Sindacato. Le due società hanno fatto le assunzioni con bandi pubblici, questo vale per le farmacie e per gli autisti. Comunque il passaggio da una società all'altra, non comporta una

modifica dello status di dipendente ovvero non diventano dipendenti comunali. per il futuro, ed ormai da qualche anno, le partecipate hanno le stesse regole del comune, quindi non possono fare assunzioni se non attraverso quello che prevede la legge.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Nell'ultima commissione in cui sono stati discussi i contratti di servizio, che poi è stata anche l'unica, avevamo fatto una richiesta di chiarimento sul contratto per la pulizia degli arenili. In quel contratto è stata specificata la parte di arenile che è oggetto dell'accordo, il confine è quello con il comune di Cerveteri, quindi località Torre Flavia, ed il confine con località San Nicola, in corrispondenza con il castello Odescalchi. Avevamo chiesto come mai fosse stato scelto quel confine e non Fiumicino che avrebbe compreso la totalità dell'arenile di Ladispoli. Attendevamo una risposta ma vedo che la delibera è rimasta quella. Quindi come mai si è scelto di non comprendere tutto l'arenile? Considerando anche il fatto che l'anno scorso l'Ala Servizi effettuava la pulizia della spiaggia anche lì. Se è possibile avere questa risposta e dopo completo l'intervento. Grazie.

Presidente Loddo: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. la nostra volontà ora da porre in essere con gli atti necessari, è quella di affidare al consorzio la pulizia dell'arenile visti anche i risultati degli anni precedenti. Visto che è una struttura che ha a disposizione diversi operari e diversi mezzi e che in quel territorio ha una facilità maggiore rispetto a ditte che vengono da fuori siano private o pubbliche come in questo caso la Flavia Acque. Questa è la nostra volontà che poi passerà in consiglio comunale come proposta.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie Sindaco. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. questo era un chiarimento per avere un quadro complessivo di questo contratto. Detto questo, già quando in precedenza avevamo affrontato la riorganizzazione delle partecipate ci eravamo espressi favorevolmente sulla delibera. All'epoca si trattava di un adeguamento a quelle che sono le nuove normative quindi ci siamo espressi in maniera favorevole a questo spostamento di servizi. Come conseguenza naturale su questo piano industriale 2013 – 2015 che è stato anche vagliato dai revisori dei conti, non è che ci sia nulla da discutere. Il fatto che la Flavia, almeno nel documento che avevamo a disposizione, si attestasse con una perdita di circa € 80.000.00 e questa perdita pare non ci sia più; questo non può che farci piacere. Per il resto si tratta semplicemente di una proiezione che staremo poi a vedere come si materializzerà. L'unica cosa è che crediamo sia importante, come lo era prima, fare dei report bimestrali, trimestrali su quello che sarà l'andamento di questa partecipata che in questo momento assume un'importanza ancor più rilevante. Quindi un monitoraggio costante per poter mettere in atto tutte le manovre necessarie in caso di mal andamento. Per quanto mi riguarda, non vedo nessun motivo che mi porti a non votare questa delibera. Grazie.

Vicepresidente Ascitutto: Grazie consigliere Grando. Ha chiesto la parola il delegato consigliere Trani.

Consigliere Trani: Grazie. Volevo proporre una modifica da fare sulla proposta di delibera del consiglio comunale. A mio parere c'è una inesattezza al punto 2 quando parla di destinare il predetto utile per il 60% ad aumento del capitale, e la restante parte a riserva non distribuibile, al fine di ricapitalizzare la società Flavia Acque srl. Non è necessario andare a dire di predestinare il predetto utile per il 60% ad aumento del capitale sociale. Basta dire di destinare il predetto utile a riserva, perché comunque entra a far parte del patrimonio netto della società. Quindi è inutile andare ad obbligare una società di capitali a fare degli aumenti futuri; tanto non cambia comunque nulla.

Vicepresidente Ascutto: Grazie consigliere Trani. Prego consigliere D'Alessio per il primo intervento.

Consigliere D'Alessio: Presidente il mio intervento comprende anche la dichiarazione di voto. Voglio dire questo anche a nome del partito che rappresento ovvero il PD. A questo punto, il piano industriale 2013 – 2015 e contratti di servizio Flavia Acque srl – approvazione, è un punto che a noi sembra dovuto. Nel senso che dal momento in cui a livello nazionale impongono che laddove esistano due partecipate, come qui l'Ala Servizi e la Flavia Acque, solo una deve fare un tipo di servizio. È dunque necessario riconsiderare il tutto, dopo aver fatto un lungo procedimento attraverso un Opiano industriale, come stiamo facendo in questo momento. Quindi diventa soprattutto una necessità per il consiglio comunale dopo aver vagliato prima attraverso le commissioni, poi le riunioni, è stato un percorso abbastanza lungo che poi è sfociato qui in consiglio comunale. Io domandavo prima al delegato Trani se c'era questa necessità...omissis.... Tutto a posto significa che da un punto di vista legislativo non ci siano ripercussioni e quindi il consiglio comunale va quasi a votare con senso di dovere questo punto. Quindi, se all'interno di questo piano industriale ci sarà qualcosa da rivedere, credo che avremmo tutto il tempo successivamente per ridefinirlo. Il PD è d'accordo a rivedere alcune cose se ci sarà la necessità, ovviamente sempre nella legalità annuncio voto favorevole del PD.

Vicepresidente Ascutto: Grazie consigliere D'Alessio. Ha chiesto la parola il consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie presidente. in effetti è un ultimo tassello che mettiamo a questo atto di scissione e si va ad approvare il piano industriale ed i vari contratti. Io volevo ringraziare il delegato Trani che ha fatto secondo me un ottimo lavoro insieme al dottor Rapalli ed al Segretario Generale che sovrintendete un po' tutti gli atti della nostra amministrazione. è un lavoro difficile fatto su dei dati fluttuanti, quindi sicuramente un lavoro difficile; un lavoro secondo noi fatto bene. Ora l'auspicio è che la Flavia Acque con tutto questo carico di lavoro potrà lavorare bene ed ottenere buoni risultati per l'amministrazione e per i cittadini. E detto questo, confermo che sia io che il consigliere Grando voteremo a favore di questo atto. Volevo proporre un piccolo emendamento su uno dei contratti, su quello regolante la gestione della pulizia degli arenili pubblici e liberi. Perché in effetti noi siamo andati ad indicare, si va già a dire qual è l'ufficio che seguirà questa pratica, quando secondo noi sarebbe più giusto vista la portata generale del contratto, non indicarlo perché gli uffici possono cambiare a seconda della volontà del Sindaco, dell'amministrazione, del consiglio comunale. E quindi dove si parla di funzione direttiva dell'area terza settore secondo, mettere amministrazione comunale. Questo secondo me è più corretto perché oggi c'è un'area terza che fa parte della struttura ma quest'ultima può essere cambiata, gli uffici possono cambiare, per cui noi dovremo mettere dove c'è scritto funzione direttivo, amministrazione comunale. Con le competenze

che il funzionario pro tempore svolgerà di volta in volta; non vedo perché dovremmo indicare già oggi qual è l'ufficio. Grazie.

Vicepresidente Ascianto: Grazie consigliere Ruscito. Prego consigliere Trani

Consigliere Trani: Non voglio rispondere all'intervento del consigliere Ruscito che trovo giustissimo. Volevo proporre altri emendamenti perché ho trovato degli errori nei contratti di servizio. Parliamo sempre della gestione del servizio parcheggi a pagamento, a pagina tre è indicato erroneamente che la società ha sede in Ladispoli Viale Europa 20. Il servizio viene svolto in Viale Europa però la società non ha sede lì, quindi è sbagliata l'indicazione della sede sociale. Poi, a pagina 11, è presente una scritta che dovrebbe essere tolta perché riporta un comune che non è il nostro ma quello di Perugia. E poi a pagina 13, credo che ci sia un errore nel calcolo dei posti riservati ai disabili dove parla di numero posti auto 570 su 9090. Ma successivamente vengono indicati bene e sono inferiori, dovrebbero essere 410. Invece, nel contratto per le entrate tributarie, a pagina 13 bisogna andare a scrivere Flavia Acque anziché Ancona Entrate. Tutto qui, grazie.

Vicepresidente Ascianto: Grazie consigliere. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie presidente. Secondo il mio modesto parere di consigliere comunale, la delibera che oggi viene proposta al consiglio è viziata da un difetto di legittimità, in quanto la società Flavia Acque con la nuova struttura, i nuovi servizi, il nuovo assetto societario non esiste ancora ma solo con l'iscrizione nel registro delle imprese, quindi ad aprile. Poi, non c'è una delibera del consiglio di amministrazione della Flavia Acque che adotta il piano industriale. Quindi secondo me questo punto dovrebbe essere rinviato in un momento appena successivo alla nascita effettiva della Flavia Acque con il nuovo assetto, con l'iscrizione nel registro delle imprese, con una delibera del consiglio di amministrazione che adotta il piano industriale e lo espone al consiglio comunale dando le sue direttive programmatiche. Il piano si chiama così perché lo da l'azienda non il consiglio comunale. Diventa paradossale approvare il piano industriale di una società che nel nuovo assetto non esiste ancora dal punto di vista giuridico. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Agaro. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Consigliere le volevo dire che dovrebbe aver ricevuto insieme a tutta la documentazione, forse non lo ha ricevuto però io ce lo avevo nella convocazione del consiglio comunale di oggi, il verbale del Cda del 25 febbraio 2014 con cui la Flavia Acqua andava ad approvare, faceva suo il piano industriale. Poi ci sono anche altri punti, se lei osserva bene credo che sia allegato alla convocazione.

Presidente Loddo: Nel frattempo, prego consigliere Ascianto.

Consigliere Ascianto: Grazie Presidente. volevo fare il mio secondo intervento con la dichiarazione di voto. Per quanto riguarda le interrogazioni che ho posto nel mio primo intervento, sono le solite risposte che vengono date da quest'ente. Per quanto riguarda il consorzio di Marina San Nicola, viene ancora risposto che sono delle strade private deliberate dal consiglio comunale. Ma mi dovete spiegare perché si fa la segnaletica dove c'è scritto ancora comune di Ladispoli per i parcheggi a pagamento? Quando la gente va lì e parcheggia è convinta di pagare al comune di Ladispoli. Se non è il comune di Ladispoli, dobbiamo togliere la segnaletica. E poi vorrei sapere perché sono stati

spesi quei soldi per la segnaletica verticale, è un controsenso. A prescindere da ciò, se vado o non vado in commissione urbanistica, io sono una lavoratrice ed è difficile per me seguire tutte le commissioni urbanistiche ma fortunatamente ho dei colleghi con cui collaboro in maniera proficua e mi informano su tutto quello che viene svolto in commissione. Anche il delegato Trani non va in tutte le commissioni urbanistiche essendo anche lui un lavoratore e non è un obbligo andare in commissione urbanistica. Ma vede, quello che mi disturba maggiormente, è la non parità di trattamento nel nostro territorio su alcuni servizi. A questo punto anche tutti gli altri consorzi che sono presenti nel nostro territorio possono essere ancora strade pubbliche. Perché quelli vengono trattate come strade pubbliche e agli altri no? Eppure il trasferimento delle strade anche lì non mi risulta che sia avvenuto con atto pubblico; non la trovo giusta questa distinzione e per questo motivo mi astengo dalla votazione. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Prego consigliere Crimaldi.

Consigliere Crimaldi: Grazie e buonasera a tutti. Visto che siamo in sede di aggiustamento dei vari contratti, volevo far presente al consigliere Trani che sul contratto del servizio gestione delle entrate tributarie comunali, ci sono due cose che volevo fare presenti. La spesa del personale è di € 405.000,00 + Iva; volevo sapere quante persone vengono trasferite. Parliamo dell'articolo 11, profili economici. Il secondo capoverso, a tale corrispettivo fisso si aggiunge un compenso variabile costituito dal, percentuale non c'è, delle entrate tributarie riscosse nel corso dell'esercizio. Tale compenso variabile avrà durata fino al 31.12.2014 ed è finalizzato alla costituzione della banca dati, anche con rapporti con soggetti iscritti all'albo del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per chi ci ascolta, noi abbiamo con l'Ala Servizi un contratto in scadenza con uno di questi soggetti iscritto all'albo. Però al 31.12.2014 secondo me non va bene perché dovrebbe essere già in scadenza nei mesi di giugno. E poi la percentuale delle entrate tributarie non si sa. Siccome sono responsabile dei tributi per questo comune, c'è questo articolo che va rivisto. Perché non vorrei che a a questa società gli diamo altri sette mesi di proroga. Secondo me va rivisto. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Crimaldi. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie Presidente. siccome solo adesso prendo nota della delibera del consiglio di amministrazione della Flavia Acque che non è stata inviata né a me né ai miei colleghi, quindi noi ne veniamo a conoscenza adesso. Nel verbale che leggo si specifica che la società Flavia Acque chiude, perché prima si parlava di perdita per il 2013, il Cda parla chiaramente di una perdita, di una chiusura in perdita per il 2013. Rispetto alla Flavia Acque srl si evidenzia una criticità nel 2013 a causa della mancata realizzazione dei lavori preventivati nel bilancio pluriennale 2013-2015. E l'esercizio 2013 si chiuderà con una perdita rilevante. L'entità esatta e non stimata di tale perdita si conoscerà solo dopo che il Cda avrà approvato il progetto di bilancio 2013 entro il termine previsto dal codice civile. Quindi il progetto di bilancio 2013 è stato approvato? Non si conosce l'entità della perdita. Questo volevo capire dal consigliere Trani. Grazie.

Consigliere Trani: In quel verbale del Cda viene presa in esame la bozza di piano industriale. In quel momento il Cda viene a conoscenza della perdita che viene indicata all'interno del piano industriale, quindi € 81.000,00. Quindi, siccome sempre a febbraio non si conoscevano i numeri ed io quando dico che probabilmente uscirà un piccolo utile è perché oggi, un mese dopo, sono state fatte delle proiezioni e, o ci sarà una piccola perdita od un piccolo utile. Tutto qui, non so se sono

stato chiaro. Volevo poi rispondere al consigliere Crimaldi. Per quanto riguarda il numero dei dipendenti che vengono trasferiti io sinceramente non me lo ricordo. Sono numeri e numeri. Il complessivo dovrebbe corrispondere a 27 che vengono trasferiti dall'Ala Servizi alla Flavia Acque. Poi per ogni settore non me lo ricordo. Per quanto riguarda la percentuale, nella delibera qui presente è indicato in 23.75%. Non so se sia corretto o meno però è indicato. Per quanto invece riguarda il compenso variabile e la durata sarà fino a dicembre 2014, credo che qui vada corretto. Perché credo che il servizio sia in scadenza al 30 giugno. Questa osservazione credo che sia corretta e penso che il Segretario dovrà apporre questa modifica.

Presidente Loddo: Non ci sono altri interventi. Sono state apposte le modifiche proposte dal consiglio comunale e pertanto sottopongo al voto del consiglio comunale la delibera avente ad oggetto: Piano industriale 2013-2015 e contratti di servizio Flavia Acque srl – approvazione, così come modificata dai lavori dell'Aula. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 favorevoli. Quanti contrari? Nessun contrario. Quanti astenuti? 2 astenuti. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Quanti contrari? Nessun contrario. Quanti astenuti? 2 astenuti. Il punto è approvato.

OGGETTO: contratto di servizio di gestione degli immobili comunali adibiti ad uso culturale – approvazione.

Presidente Loddo: Il secondo punto all'ordine del giorno è il contratto di servizio di gestione degli immobili comunali adibiti ad uso culturale – approvazione. Relaziona sempre il delegato consigliere Trani. Prego consigliere.

Consigliere Trani: Il secondo punto all'ordine del giorno non è altro che un proseguimento, uno degli effetti della scissione. Noi dobbiamo sempre ripartire dalla delibera del 28 dicembre 2012 numero 79, con cui andavamo a dare degli indirizzi. Cosa dovrà adesso gestire l'Ala Servizi. Dovrà gestire il servizio farmaceutico, che già gestiva, dovrà gestire i servizi culturali, ed i servizi socio-assistenziali. Quindi si è provveduto alla redazione di un nuovo contratto di servizio per la gestione degli immobili ad uso culturale, contenente anche il servizio di informazione. Allegato alla delibera avete una sorta di conto economico con cui vengono evidenziati sia i ricavi che i costi. La cosa rilevante è che gli utili delle farmacie non riescono a coprire i costi complessivi. E quindi il Comune dovrà poi intervenire alla copertura per i costi sociali. Si è cercato di salvaguardare i posti di lavoro, soprattutto vi è il costo di quattro persone che saranno utilizzate per la pulizia degli stabili comunali. grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Trani. Sospendiamo il consiglio comunale per due minuti.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: contratto di servizio di gestione degli immobili comunali adibiti ad uso culturale – approvazione.

Presidente Loddo: Riprendiamo le attività del consiglio. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. ho chiesto la sospensione perché ci è arrivata la delibera per la gestione degli immobili. Non avendo la delibera, avevo bisogno di vedere lo schema allegato dove c'era quella sorta di conto economico. E devo dire che prima di vederlo, ero orientato a votare positivamente questa delibera perché si tratta di una sorta di contratto che regola e disciplina questi immobili. Ma dopo averlo visto rimango un po' perplesso perché anche quest'anno ci troveremo a dover, tra virgolette, sacrificare completamente gli utili delle farmacie; lì sono indicati circa € 360.000,00 l'anno; più come amministrazione mettiamo € 286.000,00 + Iva e questo va a formare una bella somma. È vero che le spese sostenute dall'Ala Servizi ci sono perché si fa carico delle utenze e della pulizia di questi immobili. Ma è vero anche che in quel piano ci sono ancora delle spese su cui non siamo d'accordo e non stiamo qui a ripeterlo per l'ennesima volta. Però siamo convinti che sulla gestione dei conti dell'Ala Servizi si possa ancora lavorare ed andare a limare per risparmiare qualche migliaio di euro. Per fare chiarezza, parliamo del contratto in se e per sé od anche dello schema allegato? Perché mi trovo in difficoltà. Prima di vederlo volevo votare a favore ma dopo averlo visto ci ho ripensato. Solo per capire, grazie.

Presidente Loddo: Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Parliamo sia del contratto che dello schema perché non inscindibili le due cose. Come lei faceva notare, all'interno del contratto di servizio c'è un costo che il Comune deve sostenere che poi deve quadrare con quell'elenco di costi. Quindi ha completamente ragione.

Consigliere Grando: Sì grazie solo per precisare. Ripeto, io prima di vedere la delibera completa anche con lo schema avrei votato a favore, perché si tratta di un contratto di servizio e non c'era niente da aggiungere. Ma dopo aver visto quello schema se devo votarlo come documento unico non posso che esprimere voto contrario. Capisco che la gestione di questi immobili comporta delle spese e vengono ammortizzate con le entrate delle farmacie. Ma addirittura che l'amministrazione debba andare a ripianare ulteriormente con € 286.000,00 mi sembra veramente una cifra allucinante rispetto a quella che è la sostanza. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Grando. Prego consigliere Ascutto.

Consigliere Ascutto: Grazie Presidente. Per gli stessi motivi che il consigliere Grando ha espresso, trovo effettivamente troppo alti i costi del personale, i costi di gestione, i costi di formazione. E poi d'altronde non vengono giustificati in maniera dettagliata ma solo in via generale. Il nostro Comune dovrà integrare il costo per portarlo a pareggio secondo me per gli anni di previsione di questi servizi culturali dovrebbero essere revisionati affinché i costi dei servizi possano diminuire. Per questo motivo anche io non voterò a favore di questa delibera. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Volevo avere un attimo la delibera perché probabilmente c'è un errore. Alla seconda pagina della delibera, bisogna correggere visto lo statuto della Flavia Acque.

Presidente Loddo: Bene. Effettuata questa correzione di forma passiamo al voto della delibera. Quindi sottopongo al voto del consiglio comunale la delibera avente ad oggetto: contratto del servizio di gestione degli immobili comunali adibiti ad uso culturale – approvazione, così come modificata e corretta nel corso della discussione in Aula. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 favorevoli. Quanti contrari? 2 contrari. Quanti astenuti? 1 astenuto. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 10 favorevoli. Quanti contrari? 2 contrari. Quanti astenuti? 1 astenuto. Il punto è definitivamente approvato.

OGGETTO: indirizzi in materia di assunzioni e politiche retributive come da Legge n. 147/13, legge di stabilità 2014, articolo 1, commi 553 e 557

Presidente Loddo: Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: indirizzi in materia di assunzioni e politiche retributive come da Legge n. 147/13, legge di stabilità 2014, articolo 1, commi 553 e 557. Relaziona il consigliere delegato Trani.

Consigliere Trani: Questa delibera molto semplice è molto importante in quanto va a mettere dei paletti all'assunzione di personale alla società Flavia Acque. Noi votiamo un indirizzo. Noi dobbiamo controllare il costo complessivo del personale, e dobbiamo controllare che il costo non aumenti in maniera sconsiderevole. Senza questa delibera noi non avremmo più il controllo sulle assunzioni del personale che potrebbe fare la società Flavia Acque. In poche parole si va a dire, se aumento la produttività, posso assumere. Se le cose stanno come abbiamo precedentemente votato con il piano industriale non posso assumere. Quindi devo rispettare almeno sette punti dei tredici indicati all'interno della delibera.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Trani. Non ci sono interventi? Allora pongo al voto del consiglio la delibera avente ad oggetto: indirizzi in materia di assunzioni e politiche retributive come da Legge n. 147/13, Legge di stabilità 2014, articolo 1, commi 553 e 557. Chi è favorevole? 11 favorevoli. Quanti contrari? Nessuno. Quanti astenuti? 2 astenuti. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Quanti favorevoli? 11 favorevoli. Quanti contrari? 0. Quanti astenuti? 2. Il punto è approvato. Alle ore 23:50 il consiglio comunale è chiuso. Ci vediamo domani alle ore 21:00 per la prossima seduta di consiglio comunale. Buona serata e arrivederci.

